



COPIA

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO
Il Presidente

f.to dott. Vincenzo LULLO
Il Segretario Generale

prot. n°

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Addi' _____ f.to _____
Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione: **'favorevole'**.

f.to ing. Paolo BAVARO
Il Dirigente incaricato del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica

Si attesta di aver espresso parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione: **'favorevole'**.

f.to d.ssa Grazia CIALDELLA
Il Responsabile del Settore Finanziario

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

> è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

> è divenuta esecutiva perchè:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi' _____

Deliberazione della Giunta Comunale n. 196

Oggetto: Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente approvato con delib. G.R. n. 2951 del 26.06.1995 - Atto di indirizzo, avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e proposta al Consiglio Comunale di adozione del Documento Programmatico Preliminare contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione.

L'anno duemila **dodici** il giorno **diciassette** del mese di **luglio** alle ore **15,00** in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO - - Sindaco -**.

Sono presenti ed assenti i signori componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	MATERA	Pierpaolo	Vice Sindaco	2	
3	FISFOLA	Marcello	Assessore		1
4	MISCIOSCIA	Benedetto	Assessore	3	
5	DI NOIA	Luigi	Assessore	4	
6	NESPOLI	Antonio	Assessore	5	
7	ZINNI	Michele	Assessore		2
8	MERAFINA	Maddalena	Assessore	6	
9	LOTITO	Francesco	Assessore	7	
10	DE FEO	Domenico	Assessore	8	
11	CIVITA	Flavio Geremia	Assessore	9	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta l'adunanza e passa alla trattazione di vari argomenti, fra cui quello in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Vincenzo LULLO**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. **143 del 18/04/1989** venivano stabiliti gli obiettivi e i criteri del redigendo PRG;
- con delibera di Consiglio Comunale n. **83 del 27/03/1991** è stato adottato il Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;
- con delibere di Consiglio Comunale rispettivamente n° **96 del 08/08/1991**, n° **97 del 22/8/1991**, n. **98 del 26/08/1991** e n° **99 del 30/08/1991**, si provvedeva all'esame delle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione;
- con delibera di Giunta Regionale n° **2858 del 10/05/1994** si approvava il Piano Regolatore Generale con modifiche d'ufficio;
- con delibera di Consiglio Comunale n° **12 del 17/02/1995** si determinava in via definitiva sulle prescrizioni ed osservazioni;
- con delibera di Giunta Regionale n° **2951 del 26.06.1995** si approvava definitivamente il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Andria;

Rilevato che sin dal suo insediamento questa Amministrazione nelle DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE LINEE PROGRAMMATICHE rese dal Sindaco in occasione della seduta di Consiglio Comunale del **3 Giugno 2010** ha ritenuto “ *necessario operare una revisione globale dell'azione, attraverso una variante tecnica dello strumento Urbanistico vigente (PRG), delle NTE, del Regolamento Edilizio, finalizzato alla definitiva chiarezza di alcune norme, alla correzione di errori, alla unificazione della cartografiaomissis* “;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. **174 del 23/06/2011** con la quale è stato avviato il procedimento finalizzato alla unificazione delle Tavole di zonizzazione urbana e alla correzione di errori e incongruenze da effettuare in sede di variante al PRG stabilendo, tra l'altro:

- al punto 2): di fare propri gli elaborati relativi alla documentazione di analisi finalizzata alla unificazione delle Tavole di Zonizzazione Urbana del P.R.G. vigente:
 - **E1: PRG: elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione** contenente: **Elenco degli elementi, Relazione sui contenuti, Allegati esplicativi;**
 - **E3: PRG: elenco di errori e incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione e la predisposizione di una variante tecnica** contenente: **Planimetria dell'area urbana con l'indicazione di tutti gli elementi inidonei oggetto di rilievo elaborato su base del 2004 in scala 1:10.000;**
- al punto 3): di fare propri gli elaborati relativi al documento di analisi finalizzata alla predisposizione di futura Variante Tecnica:
 - **E2: PRG: elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una variante tecnica** contenente: **Elenco degli elementi, Relazione sui contenuti, Allegati esplicativi;**
 - **E3: PRG: elenco di errori e incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione e la predisposizione di una variante tecnica** contenente: **Planimetria dell'area urbana con l'indicazione di tutti gli elementi inidonei oggetto di rilievo elaborato su base del 2004 in scala 1:10.000;**

Considerato che:

- la fase di unificazione della cartografia si è conclusa con la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 17/02/2012 nella quale si stabiliva, tra l'altro, di prendere atto prioritariamente delle risultanze condivise in sede di Conferenze di Servizi tra i tecnici responsabili dell'Ufficio Regionale Assetto del Territorio, l'Assessore ed il Dirigente del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria nonché il tecnico incaricato dall'Amministrazione comunale per le attività di pianificazione, il tutto finalizzato alla unificazione delle tavole di zonizzazione urbana (Tav. 5 del PRG adottato e Tav. 13 di controdeduzioni alle prescrizioni regionali) e riportate graficamente nella Tavola Unica di zonizzazione urbana (Tavola 513) e di incaricare il Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica alla trasmissione dell'elaborato di cui innanzi alla Regione Puglia per gli eventuali adempimenti di propria competenza;
- con nota prot. n. 18330 del 29/02/2012 il Dirigente del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica ha provveduto alla trasmissione alla Regione Puglia della copia conforme della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 17/02/2012 per gli eventuali adempimenti di propria competenza;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 25/05/2012 è avvenuta la presa d'atto della unificazione delle Tavole di zonizzazione urbana del P.R.G., riportata graficamente nella tavola unica di zonizzazione urbana (tavola 513), di cui alla suddetta delibera di C.C. n. 17 del 17/02/2012;

Atteso che:

- con il Decreto Legislativo n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" (più conosciuto come "Codice dell'Ambiente"), sono state recepite simultaneamente dal nostro ordinamento ben otto direttive comunitarie. Tra queste la n. 2001/42/CE, concernente "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale", meglio nota come direttiva VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- lo stesso D.Lgs 152/2006 (art. 6) prevede il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per tutti i piani e programmi che sono elaborati per la valutazione della pianificazione territoriale;
- nel territorio del comune di Andria sono ricomprese Aree naturali protette di cui alla L. 06/12/1991, n. 394 e siti della rete NATURA 2000 di cui al DPR 8/9/1997, n. 357 oltre a vincoli territoriali di natura paesaggistica ed ambientali;
- il processo di VAS si avvia con la fase di scoping di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006 che prevede le consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale sulla base di un Rapporto Ambientale Preliminare (documento di scoping);

Considerato che le procedure di variante al P.R.G. seguono la procedura di formazione del P.R.G. di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80 che prevede: "*Il Consiglio comunale delibera preliminarmente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.R.G., nonché i modi ed i tempi della sua formazione*";

Considerato altresì che, le variazioni alle previsioni strutturali del P.U.G. seguono lo stesso procedimento per la formazione del P.U.G. di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001 che prevede: "*Il Consiglio comunale adotta, su proposta della Giunta, un Documento programmatico preliminare (D.P.P.) contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G.*";

Preso atto che:

- ⤴ dal momento della presentazione, da parte del progettista incaricato arch. Dioguardi, della prima bozza del documento Programmatico Preliminare contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione della variante al PRG si sono tenuti incontri svoltisi nel periodo Marzo- Aprile c.a. che hanno visto la partecipazione di ordini e categorie professionali; durante gli incontri il progettista e l'Ufficio Tecnico hanno illustrato la bozza di Documento e fornito chiarimenti;
- ⤴ a seguito di detti incontri e degli approfondimenti eseguiti tra progettista incaricato ed Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, si è reso necessario apportare modifiche ed integrazioni al Documento medesimo;

Vista la proposta di Documento Programmatico Preliminare contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione della variante al PRG trasmessa dall'arch. Davide Maria Dioguardi al Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica con nota prot. n. 51214 del 26 giugno 2012;

Rilevato che:

- ⤴ i punti qualificanti della variante al PRG previsti nel Documento programmatico preliminare consistono in:
 1. correzione degli errori di zonizzazione che non è stato possibile risolvere in sede di procedura di unificazione delle tavole di zoning (TAV 513);
 2. bilancio urbanistico e verifica degli standard urbanistici;
 3. riforma delle zone F del PRG;
 4. revisione delle aree tipizzate A2 ed A3 secondo i criteri stabiliti dalla delib. G.R. n. 5320/1989;
 5. modalità di intervento nelle zone 167;
 6. revisione delle zone agricole;
 7. rigenerazione urbana;
 8. revisione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- ⤴ il documento programmatico preliminare risponde agli indirizzi espressi sin ora dall'Amministrazione Comunale;

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping) redatto dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del PTO/NBO, società a responsabilità limitata che ha come socio unico l'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-ofantina – Società consortile s.r.l.- di cui il Comune di Andria è proprietario di quote nominali insieme agli altri Comuni della BAT, trasmesso con nota prot. n. 52907 del 29/06/2012;

Ritenuto di dover promuovere la variante al PRG vigente mediante proposta al Consiglio Comunale di adozione del *Documento programmatico preliminare* contenete gli obiettivi ed i criteri di formazione della variante;

Preso atto che contestualmente alla procedura di Variante al PRG occorre avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 13 e successivi del D.Lgs 152/2006;

Vista la Legge Regionale **31/05/1980**, n°**56**, ed in particolare l'art. 16;

Vista la Legge Regionale n°**20/2001**, ed in particolare l'art. 11;

Vista la Legge Regionale **01/08/2011**, n°**21**;

Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dall'ing. Paolo BAVARO, Responsabile del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, ai sensi del comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che non si rende necessario acquisire il parere, in linea contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, poichè non è previsto alcun impegno di spesa;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

per tutto quanto riportato in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di fare proprio e proporre al Consiglio Comunale l'adozione del Documento Programmatico Preliminare contenete gli obiettivi ed i criteri di formazione della variante al PRG vigente, così come redatto e modificato dall'UTC e dal progettista incaricato, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Documento Programmatico Preliminare di cui al precedente punto 1) risponde agli atti di indirizzo sin ora emanati da questa Amministrazione;
- 3) di incaricare il Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare (documento di scoping) redatto dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente contenente tra l'altro l'elenco delle autorità con competenza in materia ambientale;
- 4) nella redazione del rapporto ambientale preliminare, dovranno essere opportunamente individuate, ai fini della procedura da eseguire, le variazioni al PRG che comportano impatto ambientale tenendole distinte da quelle che non comportano impatto ambientale;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000.

=====